



MAPS DALLA COLLEZIONE MUSEION - ON NOW FINO AL 22.08.2021

Museion Passage e Cubo Garutti

Durata mostra: 11.06-22.08.2021

Ingresso libero

E' una collaborazione sul filo delle mappe quella attivata dalla mostra "MAPS", ospitata dall'11 giugno prossimo a Museion Passage e al Cubo Garutti. Le mappe poetiche, politiche, reali e fittizie degli artisti contemporanei dalla Collezione Museion tracciano infatti un dialogo sul territorio, attivando una collaborazione con [Castel Tirolo - museo storico culturale della Provincia di Bolzano](#). La presentazione al Cubo Garutti ispirerà, invece, una serie di iniziative in cooperazione con [Bolzanism Museum](#).

La mostra MAPS a Museion Passage e la collaborazione con Castel Tirolo

La mostra "MAPS" è parte del nuovo concetto di Museion Passage, che da novembre scorso ospita un nuovo formato sperimentale: attraverso la presentazione di opere della collezione, lo spazio al piano terra del museo si collega agli eventi culturali del territorio. In questo appuntamento lo sguardo storico e quello contemporaneo si incontrano: le mappe presentate nella mostra a Museion entrano infatti idealmente in dialogo con le mappe storiche presentate a Castel Tirolo nella mostra "Simbolo, potere, mobilità. Il Tirolo nelle mappe storiche", sullo sviluppo della cartografia in Tirolo dal XVI secolo (dal 3 luglio al 21 novembre 2021).

Da sempre, le mappe sono l'espressione della registrazione e trascrizione scientifica del paesaggio e degli spazi geografici. Le mappe convenzionali - come anche la scrittura e gli spartiti musicali- rappresentano un sistema di segni organizzato secondo convenzioni prestabilite. Dalla mostra a Museion emerge invece come gli artisti contemporanei abbiano utilizzato le mappe -reali o fittizie- per affrontare preoccupazioni politiche, spirituali, poetiche, psicologiche o concettuali. Possiamo così parlare di mappe poetiche nel caso degli artisti Dick Higgins e Luciano Caruso; di mappe politiche per Joseph Beuys e Öyvind Fahlström, mentre le mappe di Stephan Huber possono essere lette come registri di stati psicologici. Una visione spirituale della natura e del paesaggio emerge nelle opere di Gianpietro Fazio. Piero Manzoni, Gianni Pettina e Stalker hanno invece un approccio concettuale alle mappe. La mostra presenta anche una selezione di libri d'artista dalla Collezione Museion.



Artisti in mostra: Terry Atkinson e Michael Baldwin; Joseph Beuys; Luciano Caruso; Öyvind Fahlström; Gianpietro Fazio; Dick Higgins; Stephan Huber; Piero Manzoni; Gianni Pettena; Stalker.

Libri d'artista di Francis Alÿs; Constant; Dick Higgins e Wolf Vostel; Luca Vitone.

In occasione della mostra è pubblicato un catalogo (ita/de) con testi di Andreas Hapkemeyer. Museion ringrazia Castel Tirolo per la collaborazione e il sostegno nella produzione del catalogo.

È parte della collaborazione con Castel Tirolo la mostra "Atlas", che presenta l'opera "Rimpf Atlas" dell'artista Elisabeth Oberrauch dalla Collezione Museion (dal 22 maggio al 29 agosto 2021).

Cubo Garutti – Piccolo Museion e la collaborazione con Bolzanism Museum

La mostra MAPS si estende anche al Piccolo Museion - Cubo Garutti, sede distaccata di Museion nel quartiere Don Bosco a Bolzano e opera nello spazio pubblico dell'artista italiano Alberto Garutti.

All'interno del Cubo saranno presentati due lavori dell'artista **fluxus Dick Higgins**, intitolati *Map painting*.

In queste opere Higgins suggerisce l'immagine delle **vecchie mappe con l'aggiunta di frecce e segni** che esprimono l'idea del **movimento, del viaggio, della migrazione**. Sul filo della mappatura poetica di Higgins si svilupperà una collaborazione con **Bolzanism**, da tempo interessato alla ricerca e alla mappatura delle comunità linguistiche e culturali dei quartieri di Bolzano Ovest. In particolare, la mostra al Cubo attiverà una collaborazione con Bolzanism Museum nell'ambito del progetto **Bolzanism Atlas**.

Il progetto porrà il Cubo Garutti e l'infopoint di **Bolzanism Museum** come "avamposto" di ricerca e raccolta di materiali sulla tematica del mapping e punto di partenza di una serie di esplorazioni urbane.

Da giugno ad agosto Bolzanism svilupperà inoltre [una serie di tavoli di lavoro pubblici e di attività di laboratorio](#), in collaborazione con le **Facoltà di Design e Arti e di Scienze della Formazione di Unibz**, sulle diverse modalità di mappatura contemporanea. Gli incontri verteranno, in particolare, sull'aspetto **linguistico e culturale** dei quartieri di **Bolzano Ovest**. (Per il calendario completo vedi flyer allegato)

Bolzanism Museum è un progetto del Teatro Cristallo, della Cooperativa 19 e di Campomarzio.



Foto Fanni Fazekas

Foto Fanni Fazekas



Dick Higgins, Map Painting,
1987-1988, Sammlung/
Collezione Museion –
Archivio di Nuova Scrittura.
Foto Augustin Ochsenreiter